Nizza, la conferenza stampa di Favre e Plea

Alla vigilia del match col Napoli, è tempo di conferenze anche in casa Nizza, dopo che nel pomeriggio avevano parlato Sarri e Insigne. Ma vediamo nel dettaglio **le parole in conferenza stampa di Favre e Plea**.

Le parole in conferenza stampa di Plea

Qual è la tua impressione per questa partita, una delle più importanti della tua carriera:

"Non vediamo l'ora di disputare questa partita, è un traguardo importante per il nostro gruppo che è giovane. Sappiamo che il Napoli è una bella squadra con tanta storia, sarà un stadio pieno domani e ci sarà un'atmosfera incredibile, siamo pronti a tutto per fare risultato".

Cosa dovrà fare il Nizza domani per poter fare risultato?

"Bisognerà essere al 120%, bisognerà essere concentrati su ogni pallone ed ogni contrasto. Bisognerà essere concreti sotto porta, la Champions League è un altro livello".

Le parole in conferenza stampa di Favre

Che tipo di partita si aspetta domani visto che lei ha un gruppo giovane? Siete in grado di gestire la pressione?

"Sapevamo che avremo disputato due partite secche di Champions e sapevamo che avremo giocato contro due belle squadre. Abbiamo giocato contro l'Ajax ed abbiamo passato il turno, ed adesso si passa ad un altro calibro. Abbiamo osservato tante partite del Napoli, come giocano con il 4-3-3, come giocano con un solo tocco di palla e difendono la loro compattezza essendo anche molto veloci. Ci aspettiamo una partita difficile, sono molto veloci anche in transizione e

giocano molto di prima intenzione. Dobbiamo trovarci pronti per la partita di domani".

Può cambiare modulo per domani?

"Non lo so, potremmo rimanere con lo stesso modulo, magari si potrà aggiungere un giocatore a centrocampo".

Quanto è grande il rimpianto di non avere Balotelli e Sneijder per questa partita?

"Sfortunatamente i due giocatori non sono pronti, stamattina hanno svolto una seduta individuale ed un lavoro fisico per cercare di averli pronti il prima possibile ma non vogliamo avere fretta, sopratutto con Balotelli per il quale si rischia una ricaduta. Sneijder non gioca da due mesi, anche se ha fatto un lavoro specifico in Olanda ci vorrà tempo per averlo pronto".

Quale giocatore del Napoli teme di più? Un punto debole degli azzurri e quante possibilità crede di avere di passare il turno?

"Comincerei con la terza parte della domanda, sinceramente non sono disposto a dare percentuali. Per quanto riguarda i punti deboli, devo dire che ce ne sono pochi ma tutte le squadre ne hanno, anche se il Napoli non ne ha molti. Non vorrei concentrarmi troppo su un elemento del Napoli, se parlassi di Insigne potrei trascurare Mertens, Callejon, Zielinski, Ghoulam, devo concentrarmi sulla mia squadra. Come allenatore ovviamente conosco il Napoli, ma devo concentrarmi sulla mia squadra".

C'è un divario enorme tra Champions ed Europa League sotto il punto di vista del guadagno, le mette pressione?

"Ovviamente siamo stati contenti quando abbiamo passato il turno contro l'Ajax, siamo passati ed ora non pensiamo troppo al futuro ma crediamo di poter fare qualcosa qui ma la cosa più importante è la prestazione e la possibilità di poter giocare in Europa quest'anno".

Quanto potrebbero incedere queste ultime sconfitte in Ligue 1? Quanto sarà importante l'approccio di domani?

"Prima di queste due sconfitte abbiamo giocato due match contro l'Ajax e nessuno

si aspettava il passaggio. Ci siamo qualificati terzi lo scorso anno, la situazione non è normale creando poi una situazione successiva difficile. Le gare contro l'Ajax si sono svolte durante il mercato, con giocatori che arrivavano e che andavano via. I risultati di quelle due partite sono relative, con il Saint Etienne avremo potuto pareggiare e contro il Troyes potevamo addirittura vincere la partita. Ci vorrà tempo per trovare il livello dello scorso anno, per il momento ci concentriamo su quello che dobbiamo fare domani contro il Napoli".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.